Anno I – N. 32 XXV Tempo Ordinario 19 settembre 2021

La Luce dello Spirito

NOTIZIARIO SETTIMANALE DELLA PARROCCHIA DELLO SPIRITO SANTO

via Santo Spirito, 12 - 27100 Pavia - tel. 0382 471980 - 339 4573223
email: info@parrocchiadellospiritosanto.it - IBAN: IT60F0623011300000000026541

Commento Mc 9,30-37

Dio e Io: la presenza o meno di una semplice consonante cambia la vita, trasforma i nostri comportamenti e modifica profondamente il cuore. "*Il figlio dell'uomo* - dice il Vangelo - *il figlio dell'uomo sta per essere consegnato nelle mani degli uomini e lo uccideranno*" Gesù parla di croce, di dolore, di morte, di vita donato, di amore, e i discepoli invece parlano di altro. "*Discutevano tra loro di chi fosse il più grande*" - annota il Vangelo.

Parlano di Dio senza la consonante D. C'è da stabilire tra loro delle gerarchie e poteri. Davvero una grande distanza tra il Maestro e i discepoli. Davvero una grande distanza tra Cristo e noi. La nostra mente è occupata da sogni di gloria, una sfrenata corsa all'ambizione, al desiderio di esser sugli altari, fumigati con l'incenso e riveriti, pronti a salire sul podio degli onori, ricercando il centro del cerchio e raccogliendo a piene mani applausi e consensi. Parliamo di Dio senza la consonante D.

Cristo ci invita a rovesciare questa gerarchia, mettendo al centro chi è piccolo e fragile. "*Se uno vuol essere il primo, sia l'ultimo e il servo di tutti*". Scegliere la periferia, iniziare dal basso e rimanerci,costruire la tenda del nostro vivere in mezzo a vite che vivono in tenda, educando alla dignità e rispetto degli altri. "*Da che cosa derivano le guerre e le liti che sono in mezzo a voi? - dice san Giacomo nella seconda Lettura. Non vengono forse dalle vostre passioni che combattono nelle vostre membra? Tramate e non riuscite a possedere e uccidete: invidiate e non riuscite ad ottenere, combattete e fate guerra! Non avete perché non chiedete: e non ottenete perché chiedete male, per spendere per i vostri piaceri*". Una immagine dei nostri tempi! Incredibile. Rimettiamo allora quella consonante D davanti alla parola io.

GESU' E L'ALTRA GUANCIA

Un uomo mendicava da 25 anni davanti ad una chiesa. Si era fatto amico anche del prete che celebrava lì. Il sacerdote sapeva che cosa significa 'sofferenza': era rimasto senza famiglia a 10 anni; i suoi genitori e familiari erano stati tutti trucidati durante la guerra. Ma da qualche giorno il mendicante era sparito. Il sacerdote lo andò a cercare; lo trovò morente in una catapecchia abbandonata. Fu allora che il povero mendicante supplicò:

"Padre, ho un peso da confessare prima di morire: tanti anni fa ero a servizio da un'ottima famiglia. Marito, moglie, la figlia e, soprattutto il figlio ancor fanciullo, mi volevano molto bene. Io ero povero; attratto dal desiderio di venire in possesso di tutti i beni di quella famiglia, dissi che erano partigiani: furono uccisi. Solo il figlio piccolo riuscì a sfuggire. Con l'ingiusta eredità divenni ricco, mi diedi a tutti i piaceri, sperperai tutto, ma non riuscii a dimenticare l'enorme delitto... Ora sono pentito. Ma è tardi per ricevere il perdono di Dio".

Mentre il povero penitente si confessava, a poco a poco, ritornava alla mente del sacerdote confessore la storia della sua famiglia. Alla fine fu colpito al cuore da una lucida conclusione: quell'uomo era l'assassino dei suoi e il dilapidatore dei beni della sua famiglia! Scoppiò allora una furiosa battaglia nel suo cuore tra il perdono e il desiderio di giustizia. Dopo alcuni istanti d'una tremenda lotta, che gli rigò il viso di sudore e di lacrime, alzò la mano sacerdotale e disse:

"In nome di Dio e mio ti perdono tutto!

Visita il nuovo sito internet della nostra Parrocchia

www.parrocchiadellospiritosanto.it

CALENDARIO LITURGICO

DOM 19	ore 8.30 S. Messa per *Franco Marchionni* ore 10.00 S. Messa per *Anna* ore 11.15 S. Messa per *Pietro Alini* ore 17.00 S. Messa per *Lidia e Giovanni*
LUN 20	ore 9.30 S. Messa ore 17.00 S. Messa per *Gianni, don Gianni e don Giovanni*
MAR 21	ore 9.30 S. Messa ore 17.00 S. Messa per *Alberto*
MER 22	ore 9.30 S. Messa ore 17.00 S. Messa per *Offerente*
GIO 23	ore 9.30 S. Messa ore 16.00 **ADORAZIONE EUCARISTICA** ore 17.00 S. Messa per *Enrico e Romano*
VEN 24	ore 9.30 S. Messa ore 17.00 S. Messa per *def. Fam. Amici*
SAB 25	ore 9.30 S. Messa *Guardamagna e Bosoni* (Legato) ore 17.00 S. Messa
DOM 26	ore 8.30 S. Messa *pro populo* ore 10.00 S. Messa per *Ernesto e Bice* ore 11.15 S. Messa *pro populo* ore 12.00 **BATTESIMO** ore 17.00 S. Messa

LA PAROLA DEL PAPA

Allora, guardandovi, mi chiedo: chi è il catechista? E' colui che custodisce e alimenta la memoria di Dio; la custodisce in se stesso e la sa risvegliare negli altri. E' bello questo: fare memoria di Dio, come la Vergine Maria che, davanti all'azione meravigliosa di Dio nella sua vita, non pensa all'onore, al prestigio, alle ricchezze, non si chiude in se stessa. Al contrario, dopo aver accolto l'annuncio dell'Angelo e aver concepito il Figlio di Dio, che cosa fa? Parte, va dall'anziana parente Elisabetta, anch'essa incinta, per aiutarla; e nell'incontro con lei il suo primo atto è la memoria dell'agire di Dio, della fedeltà di Dio nella sua vita, nella storia del suo popolo, nella nostra storia: «L'anima mia magnifica il Signore ... perché ha guardato l'umiltà della sua serva ... di generazione in generazione la sua misericordia» (*Lc* 1,46.48.50). Maria ha memoria di Dio.

PREGHIERA SERALE IN FAMIGLIA

Sul mio profilo **Facebook**

(don Stefano Penna)

Ogni sera ore 20.45

ADORAZIONE EUCARISTICA

Ogni *giovedì* dalle ore 16 alle ore 17

CARITAS PARROCCHIALE

Chi desidera può portare in parrocchia **generi alimentari**, per l'igiene personale e materiale didattico o un **contributo** per poter far fronte alle tante richieste di pagamenti di **bollette** e **affitti**. **GRAZIE!!!**

CONSIGLIO PASTORALE

Iniziamo quest'anno il cammino per poter costituire in parrocchia il **Consiglio Pastorale Parrocchiale**: organismo fondamentale per la comunità con il compito di coadiuvare il parroco nella conduzione pastorale della parrocchia.

2) Il C.P.P.: **che cosa fa? Di quali problemi si interessa?**

-A- Il C.P.P., come gruppo ecclesiale, deve prima di tutto crescere nella Fede, nella vita ecclesiale, nella Carità evangelica; e poi essere particolarmente attento a tutte le esigenze dei fratelli vicini e lontani.

-B- Tutti i problemi che riguardano la vita e la missione della parrocchia interessano il C.P.P. In particolare esso studia e promuove quelle iniziative - *da tradurre sul piano operativo* - adatte a fare in modo che la parrocchia sia sempre più comunità di Fede, di Speranza, di Carità e sia fedele alla missione di evangelizzare e servire gli uomini promuovendo la loro vita, come Cristo vuole.

3) Quindi il C.P.P. **deve**:

-A- Riflettere sulla vitalità religiosa della Parrocchia, soprattutto su ciò che riguarda:

> la conoscenza e l'adesione alla fede;

> l'amministrazione e la pratica dei sacramenti;

> la vita morale e l'esercizio della carità fraterna e della giustizia;

> la partecipazione alla vita ecclesiale e sociale.

-B- **Individuare le esigenze e i bisogni primari e urgenti**, e programmare interventi secondo precisi piani pastorali. **Ogni anno, farà in modo che in parrocchia, si realizzi un cammino pastorale**, un programma che assicuri per ogni persona:

> la possibilità di crescere nella conoscenza del Vangelo (**catechesi e formazione cristiana**);

> la possibilità di accedere al trono della grazia (**liturgia e sacramenti**)

> **l'esercizio della carità** (ognuno ha doni e capacità per il bene di tutti, nessuno deve essere trascurato; nessuno deve delegare)

Ciclostilato in proprio